



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 113 del 21/12/2022

OGGETTO: CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI COMPITI DELL'UFFICIO COMUNE PER LE ESPROPRIAZIONI, PREVISTO DALL'ART. 6 COMMA 4 DEL D.P.R. N° 327/2001 ALL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON AGGIORNAMENTO QUOTE DI ADESIONE

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Assente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. 7 dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con il D.P.R. 8 Giugno 2001, n.327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i. si è attuata una riscrittura fortemente innovativa della legislazione vigente, in termini di razionalizzazione della materia e dell’intero procedimento espropriativo, operandosi, altresì, la ricognizione e la razionalizzazione dell’assetto del cosiddetto “diritto positivo”, come rilevabile dalla complessa stratificazione giurisprudenziale che costituiva il carattere peculiare della materia;
- il procedimento espropriativo, disegnato dal nuovo Testo Unico degli Espropri e conseguente alla citata opera di razionalizzazione, risulta particolarmente complesso ed articolato in una sequela di atti, per la cui definizione e predisposizione sono necessarie elevate competenze sia di carattere tecnico, sia, soprattutto, di carattere giuridico-amministrativo, al fine di assicurare la correttezza formale degli atti di esproprio, nonché il rispetto della rigida tempistica prevista dalla legge, garantendo, al contempo, i diritti di partecipazione dei soggetti interessati e l’applicazione dei principi amministrativi della semplificazione e dell’accelerazione delle procedure nonché la rispondenza al pubblico interesse dell’azione amministrativa;
- le disposizioni legislative impongono, tra l’altro, a Province e Comuni di istituire un apposito Ufficio per le Espropriazioni ovvero di attribuire i relativi poteri ad un ufficio già esistente, individuando al contempo un Responsabile per le procedure di espropriazione;
- la complessità del nuovo sistema assume particolare rilievo per le amministrazioni di minori dimensioni, ove la strutturazione di appositi uffici dedicati alla materia di cui si tratta appare di norma difficilmente attuabile nel quadro organizzativo complessivo delle diverse funzioni da garantire;

Considerato che:

- si pongono i presupposti per l’attivazione di strumenti organizzativi e gestionali di carattere associativo, quali previsti dal vigente ordinamento locale per la gestione comune di funzioni e servizi, con il fine prioritario di realizzare sensibili economie di scala attraverso la combinazione sinergica delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e, insieme, di perseguire l’armonizzazione ed omogeneizzazione degli strumenti applicativi e dei procedimenti amministrativi in materia, così semplificando, in prospettiva, anche il rapporto interfunzionale con le autorità e gli organismi pubblici deputati a svolgere competenze nella specifica materia;
- le amministrazioni vantano un concreto interesse a stipulare apposita convenzione per l’associazione delle attività di cui in premessa, procedendo alla costituzione di un ufficio comune per le espropriazioni, tramite apposita convenzione ai sensi dell’art. 30 del TUEL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito denominato, per brevità: TUEL);
- con Delibera di G.P. n. 366 del 18/12/2003, la Provincia di Mantova ha istituito l’Ufficio per le Espropriazioni (di seguito U.C.E.), attribuendogli i poteri, le funzioni ed i compiti spettanti ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 - comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., e prevedendo che lo stesso possa svolgere anche le funzioni di U.C.E. ai sensi dell’art. 6 - comma 4 del D.P.R. citato, in considerazione della comprovata esperienza maturata nel settore e delle professionalità di cui dispone;

- con Delibera di C.P. n. 23 del 18/05/2004 ha approvato gli schemi di convenzione per l'affidamento dei compiti dell'U.C.E. all'Ufficio per le Espropriazioni della Provincia di Mantova;

Dato atto che:

- con delibera di C.C. n. 50 del 21/06/2005, il Comune di Porto Mantovano individuava nell'ufficio per le espropriazioni, costituito presso la Provincia di Mantova, l'Ufficio Comune per le Espropriazioni previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;
- con delibera di C.C. n. 6 del 19/02/2008, il Comune di Porto Mantovano modificava quanto contenuto nella delibera n. 50/2005 di cui sopra assegnando all'Ufficio Comune per le Espropriazioni (UCE) della Provincia tutto il procedimento di espropriazione ed attribuendo allo stesso i compiti di Ufficio Comune per le espropriazioni, previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- con Decreto Presidenziale n.140 del 04.10.2022 la Provincia di Mantova ha provveduto all'aggiornamento delle quote di adesione all'U.C.E. portando la quota da euro 3.000 ad euro 5.000 per i comuni con una popolazione compresa tra 15.000 e 30.000 abitanti in cui ricade Porto Mantovano;

Vista la nota della Provincia di Mantova dell'11.10.2022 assunta al prot. n. 23662/2022 con cui si comunicava l'incremento delle quote e si trasmetteva la "bozza di convenzione di adesione - Tipo A" da restituire debitamente approvata e sottoscritta entro l'annualità in corso al fine di consentire l'entrata in vigore dei nuovi accordi convenzionali a far data dal 01.01.2023;

Vista l'allegato schema di Convenzione tipo A che assegna all'Ufficio Espropriazioni della Provincia di Mantova tutte le competenze e lo svolgimento delle procedure inerenti l'attività di espropriazione, come meglio specificato nello schema di Convenzione a cui si rimanda;

Dato atto che la convenzione prevede:

- la durata di anni due;
- la corresponsione di una quota annuale da parte del Comune alla Provincia di Mantova per il funzionamento dell'Ufficio Comune delle Espropriazioni rapportata al numero di abitanti pari ad euro 5.000,00 annui;

Sottolineato l'interesse per l'Amministrazione Comunale di stipulare la Convenzione con la Provincia di Mantova al fine di assicurare lo svolgimento delle procedure espropriative che possono verificarsi nel corso dell'attività progettuale ed attuativa delle opere pubbliche del comune;

Ritenuto pertanto di individuare nell'ufficio costituito presso la Provincia di Mantova, l'Ufficio Comune per le Espropriazioni previsto dall'art. 6 comma 4 del DPR 327/2011 e s.m.i, attribuendo ad esso il compito di predisporre per conto del Comune tutti gli atti relativi alle procedure di esproprio di sua competenza;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. **di approvare** l'allegato schema di Convenzione Tipo A che regola i rapporti tra l'Ente e l'Ufficio Comune per le Espropriazioni istituito presso la Provincia di Mantova, prevenendo i relativi compiti e responsabilità;

3. **di dare atto** che la Convenzione ha la durata di anni due e che per le funzioni attribuite all'Ufficio Espropriazioni, il Comune provvederà a corrispondere alla Provincia di Mantova la quota annua di euro 5.000,00 con decorrenza dal 1.01.2023,
4. **di demandare** al Sindaco la sottoscrizione della presente Convenzione;
5. **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Porto Mantovano della regolarizzazione del rapporto economico derivante dalla nuova Convenzione in sostituzione della precedente mediante l'assunzione del relativo impegno di spesa per la quota annua di euro 5.000,00 all'intervento n. 105500172 "Prestazioni professionali per studi progettazione e collaudi" per le due annualità 2023 e 2024 di durata della convenzione sul bilancio pluriennale;
6. **di trasmettere** il presente atto e la Convenzione debitamente sottoscritta, alla Provincia di Mantova entro l'annualità in corso al fine di consentire l'entrata in vigore dei nuovi accordi convenzionali a far data dall' 1.01.2023.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "La parola all'assessore Ghizzi".

GHIZZI: "Sarò molto veloce, in quanto si tratta di una delibera abbastanza tecnica, che serve unicamente ad aggiornare l'importo di una convenzione tra Comune e Provincia, che peraltro è già in essere da diversi anni e che riguarda il Servizio espropriazione. Il corrispettivo aumenta da 3.000 a 5.000 euro e quindi bisogna riapprovare la convenzione, che sarà valida per due anni. In virtù di questa convenzione, la Provincia si sostituisce al Comune per tutte le fasi di esproprio, che potremo avere in caso di opere pubbliche. La materia è molto complessa e articolata, per cui questa collaborazione, che in qualche modo viene messa in piedi e mantenuta con la Provincia, ci sarà molto utile. Questo è quanto. Ciò che approviamo è sostanzialmente lo schema di convenzione che vedete allegato. Si tratta di una convenzione tipo prodotta dalla Provincia e aggiornata nei prezzi".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7".

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 1 (Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Pongo al voto l’immediata eseguibilità della delibera”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni), contrari nessuno, astenuti n. 1 (Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)